
BOTULINO e IPERIDROSI ASCELLARE

L'iperidrosi ascellare si intende una sudorazione eccessiva a livello delle ascelle.

La sudorazione è un processo naturale e rappresenta una delle modalità più fisiologiche per smaltire l'eccesso di calore del corpo.

A differenza di altri alcuni individui tendono a sudare molto di più di quanto sarebbe necessario per garantire la normale termoregolazione corporea.

Nel 30-40% dei casi l'iperidrosi è focalizzata alle ascelle, altre aree comunemente interessate sono i piedi, le mani, più raramente il viso.

Questo può causare imbarazzo (avere indumenti costantemente umidi) nelle attività lavorative e nella vita sociale, anche se la sudorazione eccessiva non è, di per se stessa, causa di cattivo odore.

Il cattivo odore del sudore, è dovuto all'azione di alcuni batteri che agiscono nel momento in cui il sudore non viene igienicamente rimosso per lunghi periodi.

Le cause dell'iperidrosi non sono conosciute con certezza, sebbene il problema si verifichi con maggiore frequenza tra individui della stessa famiglia, suggerendo un ruolo di alcuni geni specifici.

La tossina botulica (Vistabex[®], Botox[®]) è indicata per il trattamento della iperidrosi ascellare.

Il meccanismo di azione della tossina botulinica prevede il blocco delle terminazioni nervose che attivano le ghiandole sudoripare riducendo la secrezione di sudore.

Il trattamento è ambulatoriale, effettuando circa 25 piccole punture distribuite a livello del cavo ascellare.

Gli aghi usati sono molto sottili, ed il dolore durante il trattamento è molto modesto.

La tossina botulinica richiede qualche giorno per sviluppare la sua azione, ed in genere i risultati del trattamento sono visibili entro 7-10 giorni.

Il trattamento non ha effetti permanenti, e la sua durata è di circa 4-6 mesi.

Aspetto medico-legale

La tossina utilizzata è la VISTABEX dell'ALLERGAN, l'unica preparazione commerciale utilizzabile a fini estetici autorizzata dalla legge italiana.